

















Convegno/Webinar PALERMO, 27 NOVEMBRE 2025

dalle 10.00 alle 17.00

Sala Lanza - Orto Botanico dell'Università degli Studi di Palermo - Via Lincoln, 2

Il Convegno si inserisce nel ciclo di presentazione della IV edizione del Libro Bianco del Verde - "Il Verde nella Città che cambia" - dedicato alle sfide complesse e interconnesse che le città sono chiamate ad affrontare.

Per rappresentare il ruolo strategico del verde nei contesti urbani, il convegno coinvolge nel confronto Amministratori, Docenti e Ricercatori, Professionisti e Operatori del settore, con il fine di individuare le azioni prioritarie, indirizzare le scelte future e costruire una visione condivisa della città del domani.

La giornata costituisce un'importante occasione per ricordare Giuseppe La Mantia, responsabile della U.O. Rischio Arboreo dell'Ufficio Autonomo di gestione del Verde del Comune di Palermo, con il suo amore per gli alberi quale voce silenziosa della città: "La mia passione per gli alberi e le api nasce dal desiderio di vedere la città crescere più viva: gli alberi e le api sono un dono di speranza alle generazioni future"

Con il patrocinio/ coorganizzato con















E con il patrocinio di

Main partner del Libro Bianco del Verde 24\25











Main partner del Convegno di Palermo





the green playground & urban equipment company

Con il supporto delle Aziende Assoverde Sicilia







**REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA** - Sarà possibile seguire il convegno in streaming registrandosi al format di iscrizione al seguente link: <a href="https://www.assoverde.it/convegno-e-webinar-27-novembre-2025/">https://www.assoverde.it/convegno-e-webinar-27-novembre-2025/</a>

Evento in collaborazione con Ordini e Collegi professionali. La partecipazione al Convegno/Webinar, in presenza o da remoto, con iscrizione obbligatoria, dà diritto al riconoscimento dei CFP per i Dottori Agronomi e Forestali, Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Agrotecnici e Agrotecnici Laureati, Periti Agrari e Periti Agrari Laureati. Ciascun Ordine e Collegio professionale provvederà all'assegnazione dei CFP nella numerosità e modalità previste dai rispettivi regolamenti.